



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 160 del 30/12/2022

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2023. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE DI BILANCIO ANNO 2023 (ART. 163 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **09:30** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa anche in materia di Covid-19, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CAVALLIN MARCO	SINDACO	Presente
ZAINI CECILIA	VICE SINDACO	Presente
COLOMBO MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
FILPA MONICA	ASSESSORE	Presente
ANDREOLETTI CLAUDIO	ASSESSORE	Presente
TORTOSA MAURIZIO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Con l'intervento e l'opera del Dott.ssa Maria Conte .

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Arch. Marco Cavallin che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2023. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE DI BILANCIO ANNO 2023 (ART. 163 DEL D.LGS. N. 267/2000)

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il disposto dell'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000 "*Esercizio provvisorio e gestione provvisoria*" e, in particolare, i commi 1, 3, 4, 5 e 6, che testualmente recitano:

"1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis)";

Preso atto che:

- è stato pubblicato in G.U. n. 295 del 19-12-2022 il Decreto del Ministero dell'Interno di differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.

- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1;

Considerato che l'Ente non approverà il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 entro la data del 31 dicembre 2022, secondo quanto disposto dall'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e, pertanto, si troverà tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2023;

Considerato, altresì, che, fino all'approvazione del nuovo bilancio di previsione e all'assegnazione ai responsabili di servizio delle risorse e degli obiettivi per il nuovo esercizio attraverso il piano esecutivo di gestione (PEG), gli stessi saranno comunque chiamati ad assumere impegni di spesa o accertamenti di entrata per assolvere agli adempimenti non oltre rinviabili;

Richiamate:

- la deliberazione consigliere n. 6 del 08.02.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024, esecutivo a norma di legge;
- la deliberazione consigliere n. 5 del 08.02.2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al D.U.P;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 15.02.2022, esecutiva, con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;

Considerato che, sulla base del sopra riportato art. 163, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti dell'esercizio provvisorio 2023 sono quelli previsti per l'anno 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con la sopra citata deliberazione;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del T.U. d.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del T.U. d.lgs. n. 267/2000;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale e dell'art. 48 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, dal 1° gennaio 2023 l'Ente agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio, secondo le disposizioni di cui all'art. 163 del T.U. d.lgs. n. 267/2000;
2. di dare atto che nel corso dell'esercizio provvisorio gli stanziamenti di bilancio di entrata e di spesa saranno quelli previsti per l'anno 2023 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, ex d.lgs. n. 118/2011;
3. di autorizzare i responsabili di settore, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e, comunque, fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione, ad effettuare accertamenti di entrata e impegni di spesa entro gli stanziamenti dei capitoli di rispettiva competenza come sopra definiti afferenti all'anno 2023;
4. di dare atto, in particolare, che, in vigenza dell'esercizio provvisorio, potranno essere impegnate mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, spese per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo

pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

5. di dare atto che nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio continuano ad avere effetto le eventuali prescrizioni definite dalla deliberazione di approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2022;
6. di dare atto che sul presente verbale sono stati acquisiti favorevolmente i pareri di cui agli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del T.U. d.lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, a termini di legge, nel portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Successivamente;

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, al fine di ottemperare agli adempimenti conseguenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d.lgs. n. 267/00.

Allegati: Pareri, ai sensi artt. 49, comma 2, e 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **55** del **30.12.2022**

IL SINDACO
Arch. Marco Cavallin

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott,ssa Maria Conte